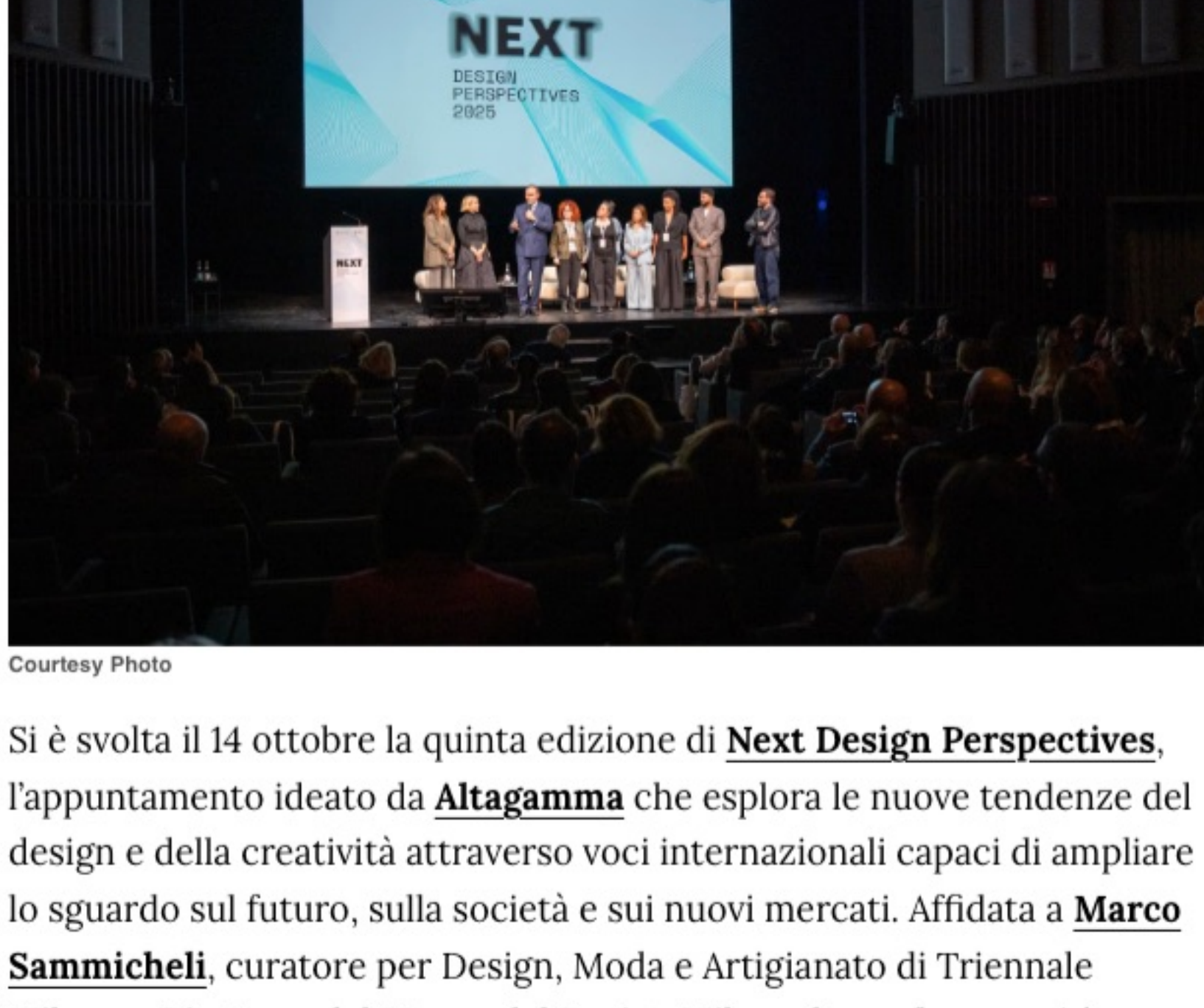




DI COSA SI È PARLATO NELLA QUINTA EDIZIONE DI NEXT DESIGN PERSPECTIVES

Longevità e Nuovi Mondi: il design come strumento di anticipazione del futuro e lettura della contemporaneità

DI CATERINA MICUCCI E CLAUDIA ORSETTI PUBBLICATO: 16/10/2025



Courtesy Photo

Si è svolta il 14 ottobre la quinta edizione di **Next Design Perspectives**, l'appuntamento ideato da **Altagamma** che esplora le nuove tendenze del design e della creatività attraverso voci internazionali capaci di ampliare lo sguardo sul futuro, sulla società e sui nuovi mercati. Affidata a **Marco Sammiccheli**, curatore per Design, Moda e Artigianato di Triennale Milano e Direttore del Museo del Design Milano, la conferenza si è concentrata su due temi cruciali per le industrie culturali e creative: la Longevità e i Nuovi Mondi. La longevità è stata interpretata non solo come aspettativa di vita ma come qualità e valore contemporaneo che riguarda persone, professioni, prodotti e servizi, spingendoci a ricalibrare il rapporto con il tempo. I Nuovi Mondi invece, con particolare attenzione ad aree in trasformazione come Medio Oriente e Africa, sono stati analizzati non soltanto come mercati emergenti ma come luoghi in cui nascono nuovi stili di vita, modelli di consumo, linguaggi e immaginari, capaci di offrirci prospettive inedite per ridefinire modelli di convivenza. Attraverso questo doppio scenario, il curatore, Marco Sammiccheli, ci ricorda che il design è uno strumento per rileggere il presente e costruire il futuro, non solo attraverso gli oggetti ma attraverso immaginari, processi e metodi. Per la prima volta in partnership con Triennale Milano, Next Design Perspectives rappresenta una piattaforma di dialogo e connessione tra l'industria e l'istituzione culturale, come sottolineato da **Carla Morogallo, Direttrice Generale della Fondazione Triennale**. L'interdisciplinarietà si è confermata ancora una volta come un tratto distintivo della conferenza, che ha messo in relazione architettura, moda, comunicazione, salute e ricerca sociale, riflettendo la pluralità di Altagamma e Triennale Milano e invitando a considerare il design come disciplina capace di reinterpretare le relazioni e immaginare una vita più lunga e in salute.



L'inaugurazione della giornata, aperta da **Matteo Lunelli, Presidente di Altagamma**, ha posto l'accento sull'importanza per le imprese culturali e creative di guardare al futuro e anticipare le macro-tendenze, cogliendo tempestivamente le trasformazioni sociali per attivare processi di innovazione fondamentali per il settore.



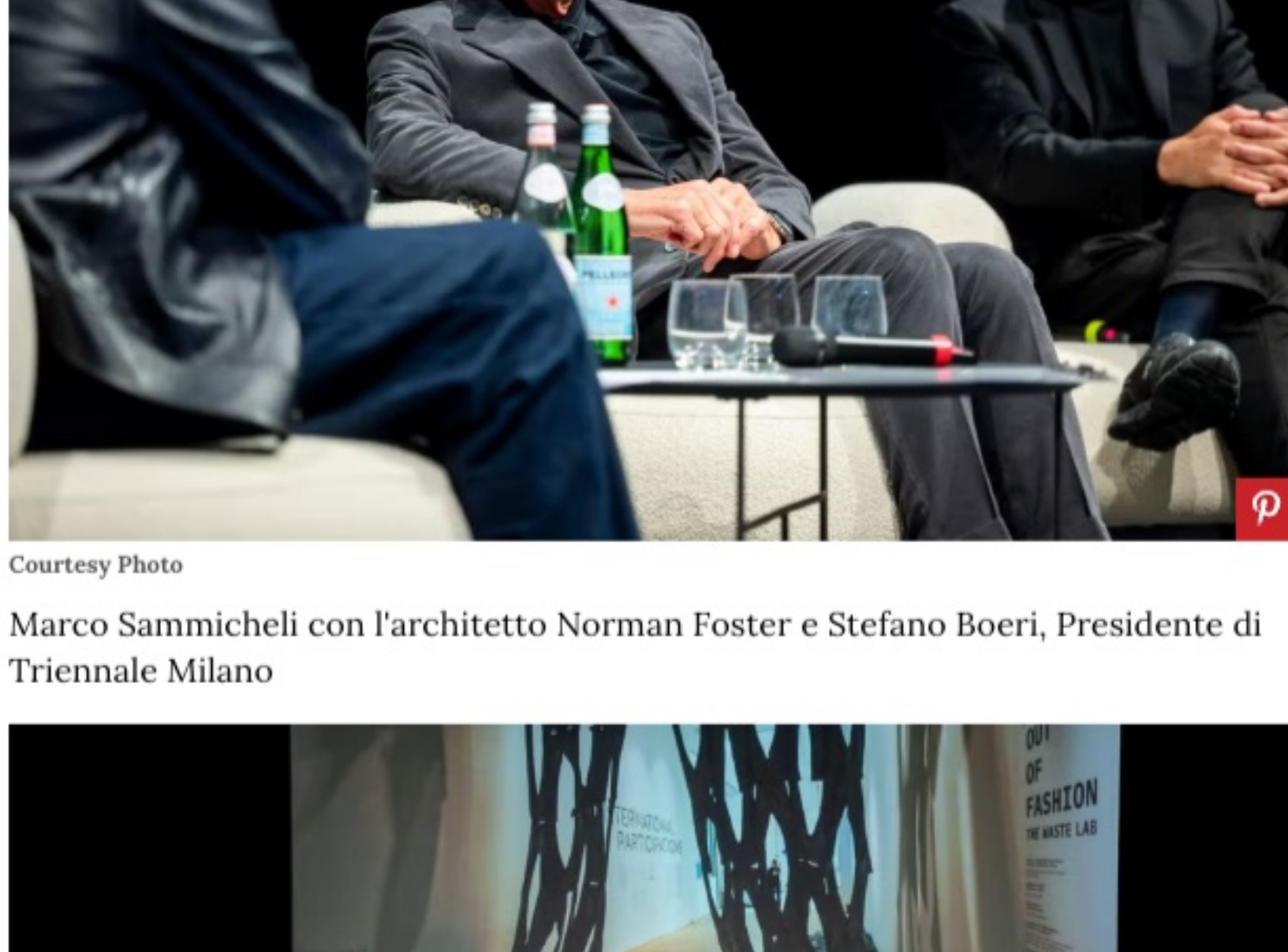
La mattinata è poi proseguita con la presentazione dei macro trend più rilevanti per il futuro delle industrie culturali e creative, a cura di **Lisa White, Direttrice Strategica e Creativa di WGSN**. Leader nel trend forecasting, White ha individuato sei direzioni chiave per i prossimi anni: un ritrovato senso di comunità, una tecnologia più consapevole e umana, un clima (già) trasformato, una politica condivisa, un'industria che preserva la longevità e una creatività giocosa. Il dibattito ha preso poi forma in tre diversi momenti di confronto tra esperti, designer, architetti, urbanisti e ricercatori.



Il primo, intitolato Longevità: pratiche, idee e letture, ha proposto un nuovo approccio alla questione intesa non solo in termini temporali ma come qualità del vivere, attraverso progetti che incoraggiano comportamenti sani e creativi. Il curatore Marco Sammiccheli ha dialogato con **Nic Palmarini, Direttore del National Innovation Center for Ageing nel Regno Unito**, e con **Barbara Franchin, fondatrice di ITS Contest e ITS Arcademy**.



Con Nic Palmarini, tra i maggiori esperti internazionali sul rapporto tra longevità, stili di vita e innovazione, la longevità è stata riletta come valore legato alla qualità del vivere e alla trasmissione del sapere, alla capacità di restare rilevanti nel tempo e di coltivare progetti che sostengano benessere e creatività. Temi che emergono anche dall'Osservatorio prodotto dell'ITS Arcademy, piattaforma, archivio emuseo dedicato ai nuovi talenti della moda, dove salute, cura e tempo diventano elementi centrali dell'espressione creativa.



Courtesy Photo

Marco Sammiccheli con l'architetto Norman Foster e Stefano Boeri, Presidente di Triennale Milano



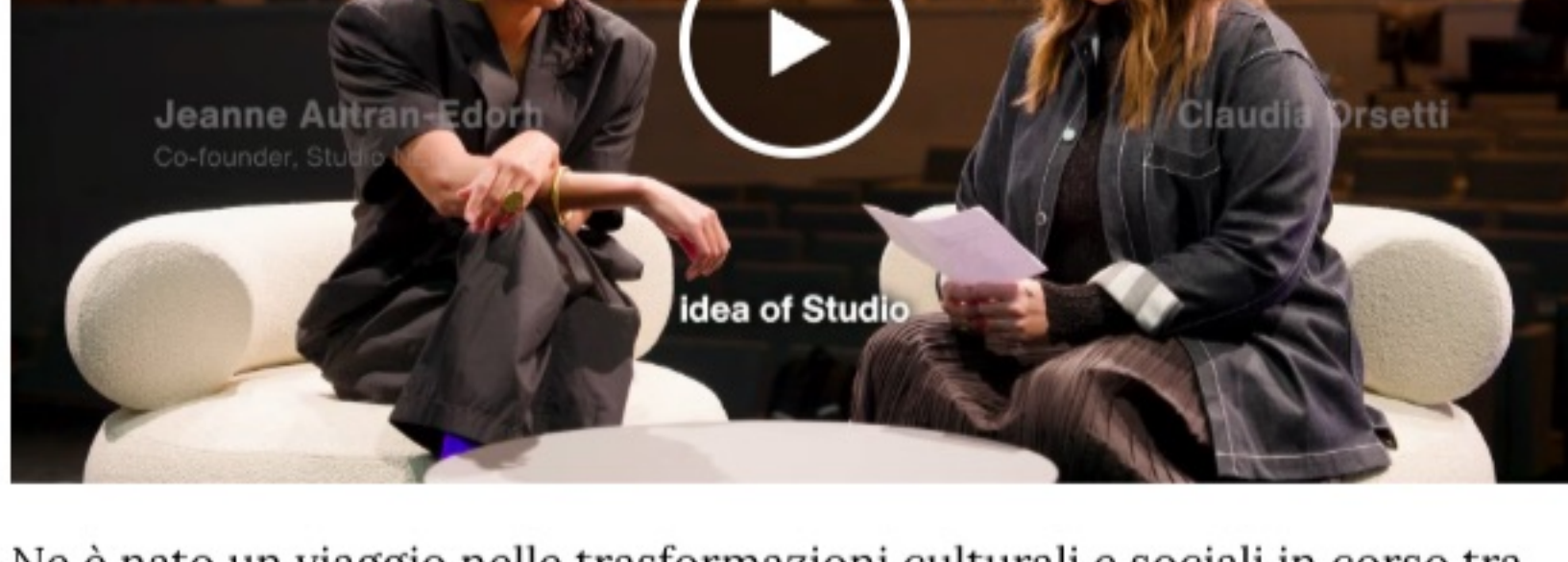
Courtesy Photo

Marco Sammiccheli con Jeanne Autran-Edorh e Fabiola Büchele, cofondatrici dello studio NEiDA e Fahad Ahmed Al Obaidly, Direttore della Design Doha Biennial,

Il secondo panel ha affrontato il tema della longevità come saggezza, esperienza e formazione, con la partecipazione di **Norman Foster**, icona dell'architettura mondiale, che ha guidato il pubblico in una riflessione su come la longevità possa essere letta come trasmissione del sapere e, nel campo del design e della progettazione, come forma di saggezza capace di trasformarsi in metodo educativo. Intervistato da Marco Sammiccheli in dialogo con **Stefano Boeri, Presidente di Triennale Milano**, Foster ha discusso il valore della memoria e dell'eredità progettuale come strumenti per costruire il futuro, oggi custoditi anche nella Norman Foster Foundation e nell'Urban Study Institute.



La giornata si è conclusa con il terzo momento di confronto dedicato ai Nuovi Mondi: tra costruzione e consapevolezza. Le voci di **Jeanne Autran-Edorh e Fabiola Büchele, cofondatrici dello studio NEiDA** e interpreti del dialogo tra Europa e Africa, si sono intrecciate con quelle di **Ahmed e Rashid Bin Shabib, urbanisti e fondatori della rivista Brownbook**, che esplora le dinamiche contemporanee nella regione MENASA, e di **Fahad Ahmed Al Obaidly**, Direttore della Design Doha Biennial, piattaforma di ricerca e esposizione che dà spazio a nuove voci provenienti dal Qatar e oltre.



Ne è nato un viaggio nelle trasformazioni culturali e sociali in corso tra Medio Oriente e Africa, dove l'attivazione di un dialogo solido tra industria, agenzie creative e istituzioni culturali si rivela fondamentale per costruire una visione innovativa. Così come la craftsmanship locale, che si afferma come parte di un processo di conoscenza ed evoluzione capace di tracciare autentiche traiettorie presenti e future, promuovendo la riscoperta della "località" come ricchezza e contenitore di saperi strutturanti per il domani.

nextdesignperspectives.com